

Prot.434/2006

Bologna, 03.11.2006

Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
Sede

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

**appreso** dalla stampa che fra quattro Regioni del Nord: Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia si stanno instaurando degli accordi bilaterali indipendentemente dalle appartenenze politiche per ottenere dal Governo l'attuazione dell'art. 116 della Costituzione soprattutto per quanto riguarda il federalismo fiscale;

**appreso inoltre** che per quanto riguarda il Piemonte e la Lombardia questi accordi siano stati agevolati dalla fusione di Banca Intesa e San Paolo, un nuovo grande istituto di credito, che i due Presidenti vogliono coinvolgere nello sviluppo delle due Regioni per finanziare le grandi infrastrutture, dall'aeroporto di Malpensa come hub internazionale, alle autostrade, alle reti regionali ferroviarie, alla creazione di un nuovo sistema di trasporto per supplire alla congestione del traffico automobilistico, alla internazionalizzazione delle imprese e per la valorizzazione dei beni culturali;

**appreso altresì** che i Presidenti del Veneto e del Friuli Venezia Giulia si stanno accordando con la Carinzia (Austria), la Slovenia, l'Istria e la regione croata Litoraneo montana per coordinare l'attività legislativa ed integrare questi territori sia economicamente che socialmente e mettere in rete i servizi (utilities, ospedali, università, turismo, pianificazione ambientale, risorse energetiche ed infrastrutture), grazie all'approvazione in sede europea della norma che conferisce personalità giuridica ad aree geografiche affini, anche se appartenenti a stati diversi ed avere la possibilità di accedere ai finanziamenti comunitari in modo autonomo;

### interroga

la Giunta per chiedere:

- se il Presidente Vasco Errani consideri una priorità, in qualità anche di Presidente della Conferenza fra Stato e Regioni, di chiedere al Governo l'attuazione dell'art. 116 della Costituzione per l'applicazione del federalismo fiscale;
- se il Presidente Errani non ritenga opportuno avviare un confronto con il Presidente Galan e Illy sul progetto d'integrazione di alcune regioni europee confinanti, dato che per quanto riguarda il traffico marittimo, la realizzazione dei sistemi turistici locali, l'ambiente, la rete viaria e autostradale, l'Emilia Romagna non si può permettere di rimanere su un piano inferiore d'integrazione e di collegamento rispetto al Veneto, al Friuli Venezia Giulia, all'Istria e alla Croazia;

- se il Presidente Errani non ritenga opportuno instaurare degli accordi con i Presidenti del Veneto, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia riguardanti una pianificazione congiunta sulle infrastrutture, la ricerca e l'innovazione tecnologica, le arterie stradali, ferroviarie, marittime e fluviali, per evitare alle nostre aziende, al nostro mondo economico, sociale e culturale di offrirgli meno opportunità e capacità di sviluppo e di competitività rispetto a queste Regioni del Nord Italia.

Gioenzo Renzi